

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PADOVA  
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI**

**9 APRILE 2022**

Sabato 9 aprile 2021 alle ore 10,30, si è riunita, in seconda convocazione, in una sala del Best Western Plus Net Tower Hotel in Padova, sotto la Presidenza del Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà, l'Assemblea Ordinaria Annuale degli Iscritti, come da avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Relazione del Presidente dell'Ordine;
2. Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri;
3. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto Consuntivo 2021;
4. Approvazione del Conto Consuntivo 2021;
5. Variazione quota annuale iscrizione all'Ordine;
6. Acquisizione nuova sede istituzionale;
7. Varie ed eventuali.

In apertura di seduta il Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà comunica che la riunione assembleare di prima convocazione delle ore 8 di venerdì 8 aprile 2022 è andata deserta come risulta dal relativo verbale.

Come preannunciato l'odierna riunione ha luogo alle 10,30 con ritardo dovuto a problemi di organizzazione interna. Dispiace se qualcuno non abbia sentito la comunicazione del ritardo.

Porge, quindi, un cordiale saluto ai Colleghi presenti.

Il Segretario Dott. Giacomo Sarzo prende atto del numero dei presenti: i Colleghi presenti sono n. 60 più n. 44 deleghe con un totale di 104 Colleghi rappresentati. Comunica, quindi, ai presenti che è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 24 DPR 221/1950 per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente dichiara dunque aperta l'Assemblea e dà inizio ai lavori.

**1) Relazione del Presidente dell'Ordine**

Il Presidente rinnova un cordiale saluto ai presenti e dichiara di sperare che le Assemblee vengano sempre più partecipate perché desidera che l'Ordine sia sentito come la casa della professione e questo particolarmente dopo questi due anni e mezzo in cui dalla professione si è passati all'eroicità, con momenti di violenza nei Pronto Soccorso e nelle corsie con atteggiamenti che già covavano nel sistema per la perdita di smalto e di prestigio. Una volta il Medico era considerato nelle comunità più importante della stessa autorità dello Stato per la garanzia di vita. Ora questo concetto è scomparso. Quindi vorremmo l'apertura dell'Ordine dei Medici sia ai Colleghi che ai cittadini per tornare ad essere un essenziale punto di riferimento per la società. Ricorda l'art. 3 del Codice di Deontologia Medica secondo cui i doveri del medico sono la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona senza discriminazione alcuna quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera. Particolarmente rilevante ancor più la sua funzione in questo periodo in cui si manifesta in modo grave il disagio giovanile che riguarda

anche quei giovani italiani di seconda generazione nati e cresciuti in Italia in un sistema che si confronta con le legittime identità dei Paesi dei genitori. Il problema è che sono venuti a mancare i luoghi di ritrovo fisico.

Il Presidente sottolinea poi l'importanza dell'Ordine come sede di confronto della professione; la specializzazione ha influito gravemente sullo spirito complessivo dei medici. Il mondo dell'Università non può essere slegato da Ospedale e Territorio. Per questo proponiamo l'acquisto di una nuova sede perché l'attuale non consente che la professione si incontri: manca un parcheggio ed è difficile trovare parcheggio anche nelle vicinanze, non ci sono spazi per incontri tra colleghi, Gruppo Culturale, gruppi attivi anche dei giovani colleghi. A tutti bisogna dare possibilità di incontro.

E' in preparazione la costituzione della Fondazione Culturale (non solo medica): la Medicina è anche la scienza che consente di avere empatia nei confronti dell'intera comunità.

Purtroppo, la pandemia ha creato situazioni mostruose. I farmacisti hanno ottenuto che un atto medico possa essere compiuto in farmacia in assenza del medico come avvenuto per i vaccini, ignorando l'aspetto professionale, con addestramento seguito da infermieri: diagnosi e terapia appartengono alla professione medica.

In tale situazione un rilancio dell'attività avrebbe potuto essere più incisivo, ma l'Ordine non è un ente economico ma un Ente Pubblico vincolato alle leggi precettive delle pubbliche amministrazioni, la cui entrata finanziaria è rappresentata dalle quote annuali di iscrizione versate dagli iscritti.

Occorre sottolineare che il Consiglio ha trovato uno staff con grande dedizione al lavoro che sta svolgendo compiti molto impegnativi in quanto oltre allo svolgimento dei normali compiti amministrativi connessi alle attribuzioni istituzionali di un Ordine con circa novemila iscritti, è subentrata tutta una serie di nuovi adempimenti connessi a recenti disposizioni di legge che vincolano la pubblica amministrazione.

Si è avvertita subito, nell'organizzazione, l'esigenza della presenza di un Direttore come è presente in tutti gli Ordini del livello di Padova.

E' stata, perciò, prevista nell'organico tale posizione e si è provveduto a bandire il concorso pubblico per titoli ed esami. E' stata nominata la Commissione Giudicatrice sotto la Presidenza del Direttore Generale della FNOMCeO. La morte improvvisa del Dottor Enrico De Pascale ha ritardato lo svolgimento della procedura.

Per seguire l'attività economico finanziaria dell'Ente ci si è rivolti ad un Consulente, professionista esperto, il Dott. Barzani che collaborando con le linee segnate dal Collegio dei Revisori e verificati i bilanci degli ultimi anni, ha segnalato la necessità di rivedere la formulazione del bilancio in quanto, come Ente Pubblico è sottoposto alle disposizioni finanziarie che regolano le amministrazioni pubbliche: in particolare è stato evidenziato che l'avanzo di amministrazione formatosi negli anni è destinato a finanziamenti in conto capitale e, se necessario, a spese non ripetitive, mentre non può essere utilizzato per finanziare spese correnti ripetitive.

Per questo motivo è stato previsto per il prossimo anno un aumento della quota annuale di iscrizione onde evitare una conseguente inevitabile sofferenza economica.

Come già rilevato, il Presidente del Collegio dei Revisori, in atto Dott. Andrea Albanese, è oggi per legge un professionista esterno iscritto all'Albo dei Revisori Legali la cui presenza è garanzia di assoluta aderenza della situazione economico finanziaria dell'Ordine alle prescrizioni di legge.

Un'altra pagina di grave lavoro si è aperta nell'attività dell'Ordine con le disposizioni emanate in materia di obblighi di vaccinazioni: in un primo tempo, in assenza di osservanza da parte del sanitario, delle relative disposizioni, il Dipartimento Igiene della Azienda ULSS - SISP faceva gli accertamenti, sospendeva il medico dall'esercizio della professione e ne comunicava all'Ordine il provvedimento per la presa d'atto e la conseguente necessaria annotazione sull'Albo.

Successivamente l'art. 4 D.L. 44/2021, convertito dalla legge 28 maggio 2021 n. 76 modificato dal D.L. 172/2021 ha trasferito agli Ordini l'obbligo delle verifiche e delle sospensioni dei sanitari inadempienti agli obblighi di legge sulle vaccinazioni ed il 20 dicembre 2021 è pervenuto all'Ordine da parte della FNOMCeO - che si avvale della piattaforma nazionale DGC - il primo report con di 896 nominativi di posizioni ritenute irregolari da controllare ed il 24 dicembre 2021 è partita la prima diffida.

Ogni settimana perviene il report per gli obbligatori atti di controllo.

Per avere un'idea dell'enorme lavoro che ne consegue basta tener presente che ogni settimana perviene all'Ordine un file csv: l'ultimo in ordine di tempo è pervenuto giorni fa con un elenco di oltre 450 posizioni ritenute irregolari, quindi, da verificare seguendo le procedure prescritte dalle disposizioni sulle quali più di una volta si sono presentati problemi interpretativi.

Il sovrapporsi di disposizioni e di corretta interpretazione e direttive diverse ha interessato il Ministero, la FNOMCeO, gli Ordini su cui incombe la responsabilità di eseguire correttamente le procedure relative.

Altra questione che ha molta importanza per l'esercizio della professione riguarda l'E.C.M. in quanto il 31 dicembre prossimo si conclude il triennio 2020 - 2022 cui sono stati applicati, con riferimento ai problemi posti dall'epidemia, riduzioni rispetto alla normativa ordinaria. Occorre concludere l'anno con i crediti necessari: la sanzione per non aver conseguito i crediti ECM, come si sa, è la sospensione dall'esercizio professionale. Gli odontoiatri si sono parecchio impegnati in attività di formazione con relativa attribuzione dei crediti E.C.M.; per i medici ricorda gli incontri organizzati dal Segretario Dott. Sarzo. Malgrado il richiamo di attenzione sulla normativa, molti colleghi non ne hanno tenuto conto malgrado l'evidenza delle possibili conseguenze negative.

Altro problema è emerso quando, fin dall'inizio della nuova consiliatura (1.1.2021) si è constatato che moltissimi colleghi non avevano adempiuto all'obbligo di legge di dotarsi di casella di posta elettronica certificata (P.E.C.). E' stata attivata dagli Uffici una procedura di allerta nominativa che ha impegnato ore ed ore di lavoro per portare la situazione entro limiti corretti.

Altro impegno di notevoli dimensioni che si è dovuto affrontare per smaltire l'arretrato riguarda l'attività disciplinare alla quale si sono dovute dedicare intere giornate di lavoro. A questo punto occorre esaminare e provvedere in merito ai numerosi esposti che ogni settimana pervengono all'Ordine.

Un problema grave di ordine professionale oggi sotto esame e che interessa l'Ordine proprio per la conseguente dequalificazione professionale riguarda l'attività delle Cooperative che forniscono medici al Pronto Soccorso e non solo.

Riferendosi, poi alla gravissima situazione di emergenza umanitaria conseguente alla guerra in Ucraina, il Presidente conclude riferendo che l'Ordine si è fatta parte attiva coordinandosi con la Croce Rossa Italiana per far pervenire farmaci e materiale sanitario alle popolazioni colpite.

Ultimato il proprio intervento il Presidente dà la parola al Presidente della C.A.O.

## **2) Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri**

Il Dott. Marco De Berardinis, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri, rivolto un cordiale saluto a tutti i presenti, svolge, come previsto dall'ordine del giorno, la relazione che viene allegata a verbale **sub 1).**

Il Presidente ringrazia il Dott. De Berardinis e dà la parola al Tesoriere Dott. Giovanni Guastella per la relazione sul Conto Consuntivo 2021.

*A questo punto sono presenti sulla piattaforma n. 42 Colleghi con n. 58 deleghe, per un totale di n. 100 Colleghi rappresentati.*

### **3) Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sul Conto Consuntivo 2021**

#### **4) Approvazione del Conto Consuntivo 2021**

Ha la parola il Tesoriere Dott. Giovanni Guastella per la relazione sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2021, testo approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 328 del 22 marzo 2022 ad oggetto "Rendiconto Consuntivo 2021. Proposta per L'Assemblea".

Il Dott. Guastella si associa a quanto detto dal Presidente a merito del personale dell'Ordine per il notevole impegno posto nel fornire quanto necessario per la valutazione effettuata dal Dott. Barzani, Consulente fiscale dell'Ordine.

Esprime un particolare ringraziamento al Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Albanese per la fondamentale azione di chiarimento dell'intera situazione economico finanziaria dell'Ordine.

Il Dott. Guastella svolge, quindi, la sua relazione (documento allegato **sub 2** al presente verbale) illustrando, con l'ausilio della proiezione, il Rendiconto finanziario consuntivo dell'esercizio 2021, dando lettura dei dati contabili costituenti il Conto stesso, documento allegato a verbale **sub 3**) denominato Rendiconto finanziario gestionale esercizio 2021 corredato del Bilancio economico-patrimoniale al 31.12.2021.

Al termine risponde ad una richiesta di chiarimenti sul capitolo di uscita codice U-1-07 riguardante le spese di rappresentanza.

Ha, quindi, la parola il Dott. Andrea Albanese, che dà lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo contenuta nel verbale n. 15 del 29 marzo 2022 che viene allegato **sub 4**) al presente verbale.

Il Collegio, a conclusione delle verifiche eseguite e ferme le osservazioni esplicitate nella relazione, attesta che il Conto Consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione finanziaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova ed esprime unanime parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

*A questo punto sono presenti sulla piattaforma n.42 Colleghi con n. 58 deleghe, per un totale di n. 100 Colleghi rappresentati.*

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, il Rendiconto finanziario consuntivo 2021 nel testo allegato sub 3).

L'Assemblea approva con 61voti favorevoli, 39 voti contrari, nessun astenuto.

#### **5) Variazione quota annuale di iscrizione all'Ordine.**

Il Tesoriere Dott. Guastella riferisce che fin da un primo esame della situazione economica finanziaria dell'Ordine, il Consiglio Direttivo, insediatosi il 1° gennaio 2021 ha constatato la necessità di ritoccare la quota annuale di iscrizione portandola ad euro 150 ed a euro 275 per i doppi iscritti, a valere ovviamente dal 1° gennaio 2022. La variazione è stata deliberata dall'Assemblea annuale degli iscritti tenutasi il 15 aprile 2021.

Peraltro, alla luce di un attento esame della situazione finanziaria dell'Ente e degli obiettivi politici e amministrativi che il Consiglio si propone, l'importo delle quote annuali di iscrizione così come già aumentate nel 2021, porterebbe ad una sofferenza economica ed alla impossibilità di deliberare ulteriori spese correnti ordinarie e necessarie per il funzionamento dell'Ordine.

Occorre infatti considerare che l'Ordine è un Ente Pubblico: l'avanzo di amministrazione formatosi negli anni è destinato a finanziamenti in conto capitale

e, se necessario, a spese non ripetitive, mentre non può essere utilizzato per finanziare spese correnti ripetitive.

Pertanto, è stata valutata la necessità di portare la quota annuale di iscrizione a 170 euro ed a euro 320 per i doppi iscritti, proposta che il Consiglio ha formulato con deliberazione n. 212 del 1°8 marzo 2022 per sottoporla all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli iscritti.

Il Presidente ringrazia il Tesoriere per la relazione e, non sorgendo osservazioni, pone in votazione per alzata di mano la proposta di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 212 dell'8 marzo 2022.

L'Assemblea approva con 61 voti favorevoli, 29 voti contrari e 10 astenuti.

#### **6) Acquisizione nuova sede istituzionale.**

Il Presidente ricorda che da molti anni si è manifestata la necessità di disporre di spazi più ampi per l'attività istituzionale dell'Ordine e da anni in bilancio è posto un capitolo di spesa per acquisizione di nuovi spazi.

Il Consiglio ha preso coscienza della situazione e ha deciso di muoversi per verificare come poter realizzare l'obiettivo.

Si pensa ad una sede facilmente raggiungibile dagli iscritti, dotata di comodo parcheggio, collocata tutta su un piano, con spazi modulabili secondo le diverse esigenze. Come zona si pensa nelle vicinanze del nuovo Ospedale.

Sarà aperto un bando di interesse pubblico.

L'attuale sede, edificio del 1672 in via S. Prosdocimo sarà mantenuta con l'intenzione di poterne fare sede della Fondazione Culturale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova per divenire punto di incontri professionali e culturali, realizzata secondo le autorizzazioni della Sovrintendenza alle Belle Arti.

Per quanto riguarda la spesa per l'acquisizione di una nuova sede, è da tener presente che negli anni si è venuto a costituire un fondo che non può essere utilizzato per spese correnti e ripetitive.

In questo momento viene richiesta all'Assemblea solo l'autorizzazione a procedere.

Non sorgendo osservazioni il Presidente mette in votazione per alzata di mano la autorizzazione a procedere

*A questo punto sono presenti in aula n.41 Colleghi con n. 56 deleghe, per un totale di n. 97 Colleghi rappresentati.*

L'Assemblea approva con 78 voti a favore, 3 contrari e 16 astenuti.

#### **7) Varie ed eventuali**

Alle ore 12,55 non essendovi alcuna richiesta di intervento, il Presidente ringrazia e saluta i Colleghi intervenuti e dichiara conclusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Domenico Maria Crisarà)



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Dott. Giacomo Sarzo)

